

SERIE D I rossoblù di Flavio Destro vogliono battere il Mezzolara sperando di ricevere buone notizie da Giacomense-Carpi

Montichiari, tre punti per lottare fino alla fine

Trasferte insidiose per Salò, Darfo Boario e Feralpi Lonato: si intrecciano interessi di play off e di salvezza

IL PUNTO

La giornata di Giacomense e Cosenza

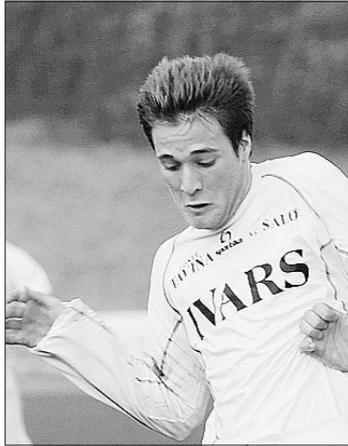
A cinque turni dalla fine della stagione regolare, ci sono due formazioni che potrebbero già ipotizzare l'approdo tra i professionisti ed avere la quasi certezza di raggiungere Alessandria e Isola Liri, già promosse in C2 con larghissimo anticipo. Sono Giacomense e Cosenza, rispettivamente nei gironi D e I, per le quali non è decisivo, ma importante, l'impegno odierno.

Nel primo raggruppamento, quello che comprende anche le bresciane Montichiari e Feralpi Lonato, la Giacomense è al comando a +8 proprio dalla compagine di Flavio Destro. Se i ferraresi dovessero vincere lo scontro con i Carpi, sarebbe difficile pensare che Ferrari e compagni possano in qualche modo rifarsi sotto.

Questione più o meno simile per il Cosenza nel girone I, che guida il raggruppamento con +8 sulla Sibilla. La fuga verso la vittoria potrebbe avere oggi un ulteriore scossone nel match contro la Turris.

Attesi epiloghi di fine stagione anche se in realtà il calendario non ha ancora svelato le sue ultime carte. **chi. ca.**

QUI SALÒ



Sciolì oggi titolare al posto di Sella

Impegno delicato per il Salò. Soprattutto perché, nonostante l'ultima posizione in classifica, l'Alta Vallagarina arriva dalla vittoria contro il Darfo. L'ostacolo quindi per l'undici di Roberto Crotti potrebbe derivare soprattutto dalla ritrovata voglia di lottare dei trentini, che oggi ospitano i gardesani a Volano, a 5 km da Rovereto.

In compenso, dopo la sconfitta patita a Como, i benacensi hanno avuto notizie confortanti dall'infermeria: Caricato, Ferretti e Savoia hanno recuperato dai rispettivi infortuni e con tutta probabilità saranno a disposizione di Crotti sin dal via. Se si esclude lo squalificato Sella (sostituito da Sciolì), il tecnico bergamasco potrà finalmente operare soprattutto le scelte difensive con maggiore serenità, dopo

un mese di inevitabili sconvolgimenti.

«Finalmente possiamo dire di non avere problemi - commenta il digi Eugenio Olli -. Le notizie sono molto confortanti, perché con la difesa titolare acquistiamo maggiore stabilità».

L'Alta Vallagarina chiude il girone con 15 punti. L'obiettivo play out è difficile da raggiungere, visto che dista ben sette lunghezze. L'euforia per i tre punti conquistati a Darfo, tuttavia, potrebbe giocare un brutto scherzo al Salò. Occhi aperti, quindi, in casa gardesana.

La probabile formazione (4-4-2): Menegon; Sberna, Caricato, Ferretti, Savoia; Pedrocca, Sciolì, Leoni, Longhi; Quarenghi, Petrone. All. Crotti.

Chiara Campagnola

QUI MONTICHIARI



Caruso torna dopo la squalifica

Difficile recuperare 8 punti alla capolista Giacomense quando mancano cinque giornate al termine del campionato. Eppure il Montichiari ci proverà fino alla fine. La formazione rossoblù, reduce dal grigio pareggio ottenuto a Castellgoffredo contro la Castellana, ospita oggi il Mezzolara, squadra che naviga a metà classifica con 43 punti. Destro potrà schierare Volpi, Caruso e Soloni, che hanno scontato la squalifica, ma deve rinunciare agli infortunati Baresi (stagione finita) e Ferrari.

Quindi, mentre difesa e centrocampo non presentano particolari problemi, l'attacco subirà qualche modifica. In avanti Florian sarà affiancato a destra da Filosi e a sinistra, forse, dal giovane Bardel-

lioni, che fino ad oggi ha trovato poco spazio.

Ma ormai, a poche giornate dalla fine della regular season, più che le assenze o il modulo tattico, contano le motivazioni di coloro che scenderanno in campo.

Solo la matematica non condanna ancora il Montichiari alla resa, ma è chiaro che sarà quasi impossibile fermare la regina del girone. E d'altronde i play off in serie D rappresentano un'inutile agonia che non garantisce il salto di categoria neanche in caso di vittoria.

La probabile formazione (4-3-3): De La Fuente; Volpi, Caruso, Barca, Amadio; Fusari, Sbaccanti, Lewandowski; Filosi, Florian, Bardelloni. All. Destro.

Andrea Croxatto

QUI DARFO BOARIO

Il Darfo Boario, reduce dall'imprevisto ko interno con l'Alta Vallagarina, cerca ad Olginate i punti per poter parlare di salvezza certa, ma lo fa ancora una volta con una formazione rimaneggiata. Per il tecnico Luca Inversini, però, le assenze non sono un alibi: «In campo saremo undici, come loro, quindi se abbiamo attributi, è arrivato il momento di dimostrarlo. L'Olginatese è una nostra diretta concorrente, quindi non ci dovrebbero essere da parte nostra cali di tensione di alcun tipo».

Come è andata la settimana? «I ragazzi si sono allenati bene e questo mi induce ad un certo ottimismo, anche se dovremo ancora una volta fare i conti con alcune assenze».

Riassumiamole... «Longo è stato squalificato e Ragnoli ha ancora

un turno da scontare; in compenso c'è il ritorno di Prandini».

E per quanto riguarda gli infortunati? «Mosa va decisamente meglio, ma non so se sia il caso di rischiarlo o se invece sia meglio aspettare per averlo al meglio contro il Base 96, e lo stesso discorso si può fare per Rossetti».

I vostri avversari? «Hanno avuto problemi legati all'indisponibilità di alcuni giocatori, ma da domenica scorsa dovrebbero essere al completo. Il vero problema, però, saremo noi e la nostra voglia di ottenere quei punti che, come detto, ci garantirebbero la salvezza».

La probabile formazione (4-4-2): Milesi; Parolari, Fornoni Poma, Stefani; Prandini, Taboni, Giorgi, Rossi; Garrone, Bassi. All. Inversini.

Giorgio Fontana



Stefani, difensore del Darfo

QUI FERALPI LONATO

La Feralpi Lonato è oggi ospite del Boca S. Lazzaro. Sette giorni fa la sconfitta interna con il Castel San Pietro, ma il passo falso è già stato archiviato, parola di D'Astoli: «Credo che ogni dieci partite si possa anche perdere... Ora pensiamo a fare bene le prossime gare».

Quella odierna vedrà i gardesani opposti ad un Boca in netta ripresa: «Dobbiamo affrontare la sfida con il piglio giusto, prestando attenzione ad un'avversaria che domenica è riuscita a mettere in affanno la capolista. Ma se è ultimo in classifica ci sarà un perché e noi dovremo essere bravi a sfruttare ciò che ci concederà».

Una vittoria varrebbe come timbro sulla pratica salvezza, una sconfitta metterebbe ansia allo spogliatoio, ma guai a chiedere a D'Astoli se firmerebbe per un pari:

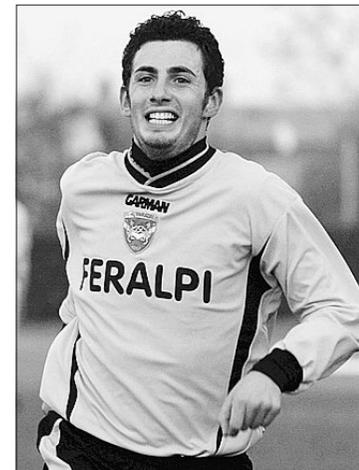
«Si scende in campo sempre per vincere, poi le dinamiche dello sviluppo della partita sono variabili».

La Feralpi cercherà quindi di spezzare le ali ai sogni di salvezza giallorossi e confida in Lorenzi, che all'andata, all'esordio in biancoverde, siglò un gol bello e importante. Ultimamente il suo rendimento è stato altalenante, ma D'Astoli precisa: «Bisogna avere pazienza, viene da un grave infortunio. Ma ha le qualità per fare reparto da solo ed essere decisivo».

Nell'undici titolare mancheranno Mehmedi, Valotti e Pulina squalificati, mentre Allegri è in dubbio.

La probabile formazione (4-2-3-1): Frusconi, Slanzi, Gabrieli, Da Riz, Tomasoni, Papa, Fiorentini, Bordiga, Raccagni, Scanu, Lorenzi. All. D'Astoli.

Bruno Forza



Lorenzi in gol all'andata con il Boca